



Città di Cosenza



Teatro "Alfonso Rendano"

Teatro di tradizione

2012 / 2013

Il Teatro Rendano torna ad essere il Teatro Rendano

Gennaio 2013

Le news dal Rendano

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cosenza – gennaio 2013/2

Dal 23 gennaio al 2 febbraio

Shrek, Orfanò e Michelle Hunziker



Arriva il musical Shrek, l'unico orco che non fa paura ai bambini



È l'unico orco che non spaventa i bambini, anzi, li diverte un mondo, perché è buono anche quando è burbero, perché è simpatico anche quando è un po' sboccato, perché è tenerissimo quando si innamora della principessa Fiona e per lei sopporta (per un po') anche le rigide regole della vita di Corte...troppo rigide per un Orco abituato alla libertà della sua palude!

Sì, è proprio lui, è "Shrek", il personaggio dell'omonimo film di animazione, divenuta poi una saga firmata DreamWorks, perché ben quattro sono state le pellicole dedicate. Veri e propri kolossal se si pensa che i primi due film sono costati 60 milioni di dollari e, a livello mondiale, tutti e quattro hanno totalizzato 200 milioni di entrate e 1,3 miliardi di dollari di incassi. Nel 2002, anno in cui è stata

introdotta la categoria, “Shrek” è stato il primo film d’animazione premiato con l’Oscar. Nel 2005, si è classificato sesto tra i 100 migliori film d’animazione, dopo ‘I Simpson’, ‘Tom e Jerry’, ‘South Park’ e ‘Toy Story’.... e scoppia la shrekmania.

L’orco verde e malizioso - insieme alla sua esilarante banda di amici uscita dalle fiabe più famose, Pinocchio, i tre porcellini, il gatto con gli stivali, il pifferaio magico, Peter Pan, il brutto anatroccolo - arriva in teatro nel 2008 in versione commedia musicale, targata USA, e presto diventa una tournée mondiale che attraversa le principali capitali europee. Di pochi mesi fa (ottobre 2012) il debutto a Milano della versione italiana, firmata dai registi Ned Grujic e Claudio Insegno, già definita il miglior musical del 2012, e poi via alla tournée che sta attraversando con grande successo lo stivale.



Al Teatro Rendano, tre gli appuntamenti con “Shrek il Musical”: **mercoledì 23 e giovedì 24 gennaio alle ore 20.30; il 24 gennaio anche alle ore 9.30** per una recita riservata alle ultime due classi delle scuole primarie e alle scuole medie inferiori. Lo spettacolo coincide infatti con l’avvio della seconda edizione dell’iniziativa “Ogni luogo contiene segreti”, ideata e organizzata dall’assessore alla scuola Marina Machì per avvicinare i giovani al teatro, non solo in quanto spettatori, ma con un approccio diretto ai luoghi ed ai mestieri del teatro attraverso, ad esempio, l’incontro con le maestranze durante la fase di allestimento dello spettacolo.



Le musiche, di Jeanine Tesori, sono eseguite dal vivo da una band di dieci elementi. Testi e canzoni sono di David Lindsay-Abaire. Nel cast troviamo, nel ruolo dei protagonisti, Alice Mistrone (FIONA) e Nicolas Tenerani (SHREK), due artisti che

vestono il musical come una seconda pelle. Gli altri protagonisti, Emiliano Geppetti (CIUCHINO), Piero Di Blasio (LORD FARQUAAD). Completano il cast Marco Stabile, Claudia Campolongo, Valentina De Giovanni, Giulio Pangì, Alessandro Arcodia, Manuela Tasciotti, Pasquale Girone Malafrente, Fiorella Nolis, Elisa Colummi, Marco Trespioli, Andrea Attila Felice, Davide Dal Seno, Daniele Derogatis, Michelangelo De Marco, Beatrice Baldaccini. La direzione musicale è di Dino Scuderi, scene e costumi di Luisa Spinatelli, coreografie di Valeriano Longoni.



Fragilità umane e aneliti di libertà in “Upupa” di Antonio Orfanò in scena il 26 e 27 gennaio



Antonio Orfanò

La fonte di ispirazione è la commedia “Gli uccelli” di Aristofane, testo eternamente attuale, nonostante sia stata rappresentata per la prima volta nel 414 a.c.

Antonio Orfanò, autore dello script e regista di “Upupa - My dream is my rebel king” (Il mio sogno è il mio re ribelle), lo spettacolo che andrà in scena al Teatro “Rendano” **sabato 26 gennaio (ore 20,30) e domenica 27 gennaio (ore 18,00)** per la stagione di prosa, ne ha tratto spunto per una nuova rilettura che ha visto il suo debutto in prima nazionale a Taormina Arte per poi essere rappresentata a Torino, per le Olimpiadi della cultura di Luca Ronconi, ed anche a Siracusa, Atene, Bruxelles e Parigi.

La vicenda è arcinota e narra di due vecchi ateniesi, Pistetero ed Evelopide, che, stanchi e disgustati della loro patria (dove imperversano delatori e maniaci dei processi), decidono di emigrare. Guidati da una cornacchia e da un corvo, raggiungono Tereo, un uomo trasformato dagli dèi in upupa, e gli manifestano la loro intenzione di stabilirsi in un luogo dove poter vivere tranquilli. Anzi, Pistetero lancia a Upupa una proposta: fondare una città nell’aria, la cui particolare

collocazione, tra cielo e terra, permetterà agli uccelli di comandare sugli uomini e diventare addirittura più potenti degli dei.

La regia e la sceneggiatura di Orfanò tracciano il percorso dell'uomo, dalla ricerca di libertà alla distruzione del sogno di un mondo ideale, Upupa, che i protagonisti raggiungono a fatica. La distruzione di questo sogno è causata dal forte desiderio di potere, un potere ingannatore che si intrufola nel mondo "puro" e priva gli uomini dei propri sogni.

La critica che ha già recensito lo spettacolo di Antonio Orfanò (produzione della compagnia "La Chapliniana" di Roma in collaborazione con "Taormina Arte") ne ha parlato come di "una parabola sulla fragilità dell'uomo con le sue debolezze. Una leggenda moderna su temi antichi dove comunque trionfa la fantasia."

Secondo il regista Antonio Orfanò "Upupa è una metafora senza tempo, il simbolo della speranza di un mondo più bello, più armonioso. L'intreccio di stili e di miti è tale da disarmare qualsiasi spettatore, che sarà chiamato a sognare e riflettere."

Al "Rendano" di Cosenza reciteranno, insieme ad Antonio Orfanò, anche Lorenza Caroleo, Simone Francia, Emanuele Banchio, Giuseppe Mortelliti, Giulio Fazio, Erica Iannello, Stefania Piffano, Barbara Acora.



Michelle Hunziker con l'one woman show "Mi scappa da ridere" il 2 febbraio



Se esistesse una favola di Michelle Hunziker, comincerebbe certamente con una risata. Una risata così cristallina da scatenare un uragano, capace di trasportare lo spettatore in un mondo inatteso di aneddoti sorprendenti, dove nessuno – soprattutto lei – si prende mai sul serio.

E' da qui che nasce "Mi scappa da ridere", lo spettacolo prodotto da Bibi Ballandi per la "Ballandi Entertainment", portato in scena da Michelle e giunto alla sua terza edizione dopo il travolgente successo delle prime due.

"Mi scappa da ridere" sarà in scena il prossimo **2 febbraio (ore 21,00)** al Teatro "Rendano" di Cosenza per la sezione "Celebrity" della stagione firmata da Isabel Russinova.

Nello spettacolo, dal carattere dichiaratamente autobiografico, è la stessa Hunziker a raccontare la "sua favola". La sua vita reale, la sua infanzia, la sue passioni, i suoi principi azzurri si fondono a fantasia, invenzione ed immaginazione. Ne nasce uno show scoppiettante dove Michelle si mette in gioco del tutto: in versione intimista, sexy, umoristica, invecchiata, ritoccata chirurgicamente. E naturalmente anche cantante, ballerina e intrattenitrice.

Per Michelle Hunziker, la risata è anche un modo di comunicare. E' una sua caratteristica che prorompe, nella vita reale come nel lavoro, non solo nei momenti giusti ma anche in quelli meno adatti, come situazioni drammatiche o malinconiche. La risata è il suo mantra, una formuletta magica, il bidibi bodibi bu che spalanca le porte del suo carattere e della sua comunicatività.

"Mi scappa da ridere" è un "One Woman Show" dal ritmo incalzante e dall'impianto visivo di grande fascino e novità, che lo rendono unico ed originale come l'artista intorno alla quale è stato costruito.

Il supporto di mezzi tecnologici e visuali usati in modo narrativo ed interattivo, farà sì che la showgirl svizzera sia accompagnata, ora dal vivo, ora in maniera creativo-virtuale, dal corpo di ballo, dall'orchestra, ma soprattutto da un intrigante personaggio critico e dissacratore, il Mago Forest, Grillo Parlante virtuale della



Hunziker. Con una scenografia ricca di ledwall ed ologrammi, la regia dell'one woman show è di Giampiero Solari. Lo spettacolo è scritto a più mani, da Riccardo Cassini, Francesco Freyrie, Piero Guerrera, Giampiero Solari e, ovviamente, dalla stessa protagonista Michelle Hunziker.

Le coreografie sono di Bill Goodson, le musiche di Leonardo De Amicis.

I costumi sono di Grazia Materia; l'impianto scenico e le luci di Marcello Jazzetti, la regia video di Cristina Redini, gli abiti di scena di Michelle Hunziker sono di Elisabetta Franchi e di Celyn B.



Biglietti in vendita sia al botteghino del "Rendano" che all'agenzia Inprimafila di viale degli Alimena.

Orari della biglietteria del Rendano: da martedì a domenica, dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00 (lunedì riposo), Tel.0984/22835.

Per informazioni: 0984/813227, da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

teatrorendano@comune.cosenza.it

biglietteria.rendano@comune.cosenza.it

www.comune.cosenza.it